



Decreto Dirigenziale n. 140 del 12/12/2012

A.G.C. 6 Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi e Informatica

Settore 2 Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DEL BANDO PER LA CONCESSIONE DI AIUTI DE MINIMIS AI SENSI DEL REGOLAMENTO_CE_ 1998_2006 ALLE PMI TITOLARI E_O GESTORI DI SALE CINEMATOGRAFICHE DI PICCOLE DIMENSIONI IN ATTUAZIONE DELL OBIETTIVO OPERATIVO 5.2 ATTIVITA SUB B_ DEL P.O. FESR CAMPANIA 2007_2013 PER FAVORIRE IL PASSAGGIO ALLE TECNOLOGIE DIGITALI . CON ALLEGATI. DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 595 DEL 19 OTTOBRE 2012.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- (a) la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 Settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- (b) la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23 novembre 2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- (c) con D.G.R. n. 26 dell'11/1/2008 è stato approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del PO FESR 2007-2013;
- (d) con DPGR numero 56 del 27/2/2008 è stata nominata l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013;
- (e) con DPGR numero 62 del 7 marzo 2008 sono stati altresì individuati i Responsabili degli Obiettivi Operativi;
- (f) con la D.G.R. n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei Criteri di selezione delle operazioni POR Campania FESR 2007-2013;
- (g) con D.G.R. n. 1056 del 19 giugno 2008 sono state approvate le "Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania – Programmazione 2007-2013" , approvate poi dal Consiglio regionale in data 14.11.2008;
- (h) con comunicazione 487/2010 al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo ed al Comitato delle Regioni, sulle *sfide per il cinema europeo nell'era digitale* la Commissione Europea ha evidenziato l'importante ruolo sociale e culturale del cinema invitando *gli Stati membri e le Regioni ad utilizzare i Fondi Strutturali dell'Unione Europea per cofinanziare i progetti di digitalizzazione e le iniziative di formazione come fattori di innovazione, diversità culturale e sviluppo regionale, purché tali progetti ed iniziative siano conformi alle norme in materia di aiuti di Stato;*
- (i) con risoluzione n. 2010/2306 in data 16 novembre 2011 sul *cinema europeo nell'era digitale* il Parlamento Europeo ha evidenziato *che la digitalizzazione delle sale cinematografiche deve essere realizzata con urgenza al fine di evitare la riduzione all'accesso della diversità culturale e deve essere sostenuta a livello europeo e nazionale, rendendo disponibili finanziamenti flessibili e diversificati, , in particolar modo per il sostegno dei cinema piccoli ed indipendenti invitando gli Stati membri e le Regioni a concentrare le sovvenzioni pubbliche destinate alla conversione al digitale sui cinematografi;*

CONSIDERATO che:

- (a) l'era digitale introduce nuove opportunità per il settore audiovisivo, con particolare riferimento all'industria cinematografica, per quanto concerne una più efficace distribuzione, proiezione e disponibilità di film migliorando al contempo la qualità

- del prodotto offerto al pubblico;
- (b) la digitalizzazione delle sale cinematografiche costituisce importante innovazione tecnologica che modificherà radicalmente la distribuzione internazionale del prodotto cinematografico nonché la fruizione dei servizi culturali consentendo ai cittadini, nell'immediato futuro, la possibilità di accedere ad un prodotto di qualità, contribuendo a ridurre sensibilmente il digital divide;
 - (c) tale migrazione tecnologica comporterà soprattutto per i *cinema piccoli, indipendenti e di essai* una importante riconversione tecnologica che richiederà ingenti investimenti con conseguente ricorso al mercato finanziario, con le relative difficoltà connesse al periodo di generale crisi congiunturale che potrebbero compromettere il buon esito dell'operazione;
 - (d) con nota prot. 1134/SP del 02/08/2012 il Presidente Regionale dell'AGIS - Associazione Generale Italiana dello Spettacolo – segnalava che *l'avvicinarsi del momento in cui i distributori non forniranno più alle sale cinematografiche le copie di film in pellicola (c.d. switch-off) crea una situazione di grande allarme ed emergenza che, in assenza di un tempestivo intervento agevolativo da parte della Regione, può portare la maggior parte delle sale cinematografiche tradizionali ubicate nei centri urbani della nostra Regione a cessare l'attività stante la loro incapacità ad effettuare l'oneroso investimento necessario per la ineludibile transizione al digitale;*
 - (e) occorre perciò sostenere l'innovazione tecnologica nelle piccole e medie imprese del settore cinematografico per garantire la concorrenzialità, la circolazione delle opere nazionali ed europee, il pluralismo e la diversità culturale e linguistica ed al contempo evitando il pericolo di chiusura di diverse sale cinematografiche di piccola dimensione che dovranno provvedere al passaggio innovativo entro il 31/12/2013 con il pericolo concreto della correlata desertificazione culturale di ampi territori della Regione Campania.

PRESO ATTO che

- (a) nell'ambito del Programma Operativo FESR 2007-2013 - Asse 5 – Società dell'informazione - Priorità QSN: 2 - Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività – Obiettivo specifico: 5.a Sviluppo della Società dell'informazione - Obiettivo Operativo: 5.2 - Sviluppo della Società dell'Informazione nel Tessuto Produttivo teso alla promozione di azioni di sostegno alla diffusione di meccanismi di integrazione digitale e di innovazione tecnologica fra le PMI, è previsto che la Regione Campania sostenga gli investimenti che siano diretti all'innovazione organizzativa, di processo e di prodotto, mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione;
- (b) con Deliberazione n. 180 del 29/04/2011, la Regione Campania ha approvato il piano di azione per la ricerca e sviluppo, l'innovazione e l'ICT;
- (c) fra le azioni da intraprendere diventa necessaria la predisposizione di un intervento per agevolare il necessario adeguamento tecnologico degli impianti per il compiuto passaggio dei cinema piccoli, indipendenti e di essai al sistema digitale al fine di

- rafforzare e valorizzare ulteriormente gli obiettivi previsti dalla strategia regionale per lo sviluppo della società dell'informazione nel tessuto produttivo;
- (d) tali azioni sono coerenti con il predetto piano di cui alla D.G.R. n. 180/2011 che prevede, tra l'altro, il sostegno del sistema produttivo locale nella realizzazione di progetti di grande impatto territoriale nel settore della cultura.

RILEVATO che :

- a) **la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 595 del 19/10/2012 – pubblicata sul BURC n. 72 del 19/11/2012** - ha autorizzato interventi mirati per accompagnare le PMI titolari e/o gestori di sale cinematografiche di piccole dimensioni in questa delicata di innovazione delle tecnologie di video trasmissione, stabilendo di attuare un regime di aiuti in “de minimis” a supporto delle PMI titolari e/o gestori di cinema- tradizionali (dotati di una sala cinematografica o di un multisala con un numero di schermi non superiori a quattro) ubicati in Regione Campania:
- legittimamente operanti nel territorio regionale;
 - per la realizzazione di programmi di investimento incentrati sull'acquisto di impianti e attrezzature necessarie all'adeguamento tecnologico in sostituzione di quelli “a pellicola” legittimamente ed effettivamente funzionanti;
 - che all'atto della concessione del contributo dimostrino di essere in possesso delle autorizzazioni/agibilità previste dalla normativa vigente in materia di pubblici spettacoli e sicurezza;
- b) la D.G.R. n. 595 19/10/2012 sopra citata ha stabilito che l'intervento, che non dovrà superare la somma di **€ 2.000.000,00** (duemilioni/00), sarà cofinanziato a valere sulle risorse del P.O. FESR Campania 2007-2013 - Asse 5 –Società dell'informazione - Obiettivo Operativo 5.2 - Sviluppo della Società dell'Informazione nel Tessuto Produttivo – Attività sub b) Sostegno agli investimenti diretti all'innovazione organizzativa, di processo e di prodotto, mediante le nuove tecnologie dell'informazione;
- c) saranno applicati i criteri di selezione delle operazioni POR Campania FESR 2007-2013 approvati con la D.G.R. n. 879 del 16/05/2008, e che i criteri per la selezione e valutazione dei programmi di investimento da ammettere poi a cofinanziamento dovranno prevedere quanto segue : a) livello di incidenza del progetto sulla efficacia del passaggio alle tecnologie digitali nelle sale cinematografiche; b) elementi di valutazione oggettivi ai fini della vivibilità e socialità dei centri urbani con particolare riferimento ai piccoli centri, ai centri storici, alle periferie urbane disagiate nonché alle aree rurali;
- d) i soggetti destinatari dell'intervento potranno beneficiare di agevolazioni nella forma di sovvenzione diretta a titolo di contributi in conto capitale la cui intensità massima è pari al 50% della spesa riconosciuta ammissibile per investimenti incentrati sull'acquisto degli impianti e attrezzature necessarie all'adeguamento tecnologico in sostituzione degli impianti esistenti “a pellicola” legittimamente ed effettivamente funzionanti. **Il limite massimo delle agevolazioni concedibili è stabilito in € 100.000,00 (Euro centomila/00);**

- e) Il regime di aiuto disciplinato dal bando che quivi si approva , e di cui si attesta la coerenza sia con i criteri di selezione che con le finalità dell'Obiettivo Operativo 5.2 del P.O. Campania FESR 2007-2013, rispetta tutte le condizioni del "Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore ("de minimis") a favore delle piccole e medie imprese", pubblicato nella GUCE L 379/5 del 28/12/2006, ed è compatibile con il mercato comune ai sensi dell'art. 87 paragrafo 3 del trattato, ed esentato dalla notificazione di cui all'art. 88 paragrafo 3 del trattato. Il contributo da erogare va sommato a quelli eventualmente assegnati in de minimis alla medesima impresa, a qualsiasi titolo e da qualsiasi Pubblica Amministrazione concessi, nell'arco di tre esercizi finanziari, e non può in ogni caso superare la soglia complessiva di € 200.000,00 (duecentomila/00);
- f) saranno comunque esclusi dall'ammissibilità al finanziamento gli interventi su impianti e relativi elementi che abbiano già usufruito di contributi erogati dalla Regione Campania, dall'UE o altre amministrazioni pubbliche;
- g) la nota prot. n. 6797 del 25/05/2011 a firma della Responsabile della Programmazione Unitaria, acquisita agli atti del Settore Sistemi Informativi con prot. n. 414298 del 25/05/2011, stabilisce la procedura per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli O.O. del Programma ;
- h) sono stati acquisiti i relativi pareri in merito al bando ed ai suoi allegati dall'Avvocatura regionale e dall'Autorità di Gestione del P.O. FESR Campania 2007-2013, pervenuti rispettivamente con note prot. n. 2012.0814622 del 06/11/2012 e prot. n. 2012.0889418 del 30/11/2012 ;

RITENUTO che:

- a) occorre, pertanto, **in esecuzione della Deliberazione di G.R. n. 595 del 19/10/2012 - pubblicata sul BURC n. 72 del 19/11/2012 - ed in conformità ai criteri ivi stabiliti approvare il Bando (Allegato "A")** per la concessione di aiuti " de minimis" ai sensi del "Regolamento (CE) n. 1998/2006 alle Piccole e Medie Imprese titolari e/o gestori di sale cinematografiche di piccole dimensioni in attuazione della Obiettivo Operativo 5.2 - Sviluppo della Società dell'Informazione nel Tessuto Produttivo nell'ambito dell' Programma Operativo FESR 2007/2013 **unitamente alla relativa modulistica che si compone di Allegati n. 10, i quali tutti formano parte integrante e sostanziale del presente atto;**
- b) l'approvazione del Bando allegato avviene in ossequio a quanto stabilito dalla D.G.R. n. 595 del 19/10/2012 , ed al suddetto intervento viene destinato complessivamente l'importo di **Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00)** da imputare sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 5.2 – Sviluppo della Società dell'Informazione nel tessuto produttivo – del P.O. FESR Campania 2007/2013;
- c) occorre, in attuazione della su menzionata nota prot. n. 6797 del 25/05/2011, chiedere al Settore 02 dell'AGC 09 di procedere alla **prenotazione di impegno** (ai sensi del comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 7/2002) della somma di **€ 2.000.000,00**

(duemilioni/00) a valere sulla UPB 22.84.245 Cap. 2662 di pertinenza dell'O.O. 5.2 del P.O. FESR Campania 2007-2013, cod. SIOPE (2-03-02);

- d) si reputa opportuno nominare, ai sensi dell'art. 5 della legge 241/90, il Responsabile del Procedimento, che viene individuato nella Dott.ssa Annamaria Bordini, Funzionario in servizio presso il Settore Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi, il quale curerà, tra l'altro, la apposita sezione dedicata alle FAQ sul portale della Società dell'Informazione www.innovazione.regione.campania.it dove saranno pubblicate le risposte ai quesiti più frequenti e di generale rilevanza, nonché le graduatorie dei progetti ammessi e l'elenco di quelli esclusi, pubblicati anche sul BURC;
- e) occorre delegare il Settore Stampa, Documentazione, Informazione, alla pubblicazione sul BURC del Bando e degli allegati di cui sopra, per la quale si richiede sin d'ora la procedura d'urgenza, nonché il Servizio Comunicazione integrata per la immissione sul Sito della Regione Campania www.regione.campania.it.

VISTO

- a) la legislazione comunitaria, nazionale e regionale;
- b) la L.R. n. 07 del 30/04/2002 (*Ordinamento contabile della regione*);
- c) la D.G.R. n. 879 del 16/05/2008 (*POR Campania FESR 2007-2013 - Presa d'atto dei Criteri di selezione delle operazioni*);
- d) la D.G.R. n. 960 del 30/05/2008 (*Istituzione dei capitoli di bilancio dedicati ai singoli Obiettivi Operativi del PO FESR 2007-2013*);
- e) il DPR n. 196 del 03/10/2008 (*Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul FESR*);
- f) il Regolamento (CE) n. 1341/2008 del Consiglio dell'Unione Europea del 18/12/2008 (*recante modifiche al regolamento (CE) n. 1083/2006*);
- g) la D.G.R. n. 640 del 03/04/2009 (*Attuazione delle Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - POR FESR 2007-2013*);
- h) la DGR n. 1715 del 20/11/2009 (*Approvazione del Manuale per l'Attuazione POR FESR Campania 2007-2013 ed allegati e ss.mm.ii*);
- i) la DGR n. 180 del 29/04/2011 (*Approvazione nuovo Piano di Azione della Società dell'Informazione*);
- j) La nota prot. n. 6797 del 25/05/2011 a firma della Responsabile della programmazione Unitaria (*Direttiva POR Campania FESR 2007-2013- Gestione contabile capitoli di spesa*);
- k) legge n. 2 del 27 gennaio 2012 (*Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno 2012 e bilancio pluriennale 2012 – 2014*);
- l) la DGR n. 24 del 14/02/2012 (*Approvazione Bilancio Gestionale 2012*)
- m) le note prodotte dall'AGIS - Associazione Generale Italiana dello Spettacolo - prot. 467/SP in data 16/03/2012 e prot. 1134/SP in data 2.08.2012;
- n) la D.G.R. n. 595 del 19/10/2012 (*Approvazione agevolazioni a favore delle PMI*)

titolari di sale cinematografiche di piccole dimensioni)

- o) il parere dell' A.G..C. 04 Avvocatura prot. n. 2012.0814622 del 06/11/2012 ;
- p) il parere dell' AdG PO FESR 2007-2013 trasmesso con nota prot. n. 2012.0889418 del 30/11/2012 ;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente del Servizio 02, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore Sistemi Informativi nonché Responsabile di Obiettivo Operativo 5.2

DECRETA

Per le motivazioni di cui in narrativa e che qui s'intendono per ripetute e trascritte

1. **di approvare, in esecuzione della Deliberazione di G.R. n. 595 del 19/10/2012 – pubblicata sul BURC n. 72 del 19/11/2012 - ed in conformità ai criteri ivi stabiliti , il Bando (Allegato “A”) per la concessione di aiuti “ de minimis” ai sensi del “Regolamento (CE) n. 1998/2006 alle Piccole e Medie Imprese titolari e/o gestori di sale cinematografiche di piccole dimensioni in attuazione della Obiettivo Operativo 5.2 - Sviluppo della Società dell'Informazione nel Tessuto Produttivo nell'ambito dell' Programma Operativo FESR 2007/2013 **unitamente alla relativa modulistica che si compone di Allegati n. 10, i quali tutti formano parte integrante e sostanziale del presente atto;****
2. **di dare atto** che l'approvazione del Bando allegato avviene in ossequio a quanto stabilito dalla D.G.R. n. 595/2012 e che al suddetto intervento **viene destinato complessivamente l'importo di € 2.000.000,00 (duemilioni/00)** da imputare alle risorse dell'Obiettivo Operativo 5.2 – Sviluppo della Società dell'Informazione nel tessuto produttivo – del P.O. FESR Campania 2007/2013;
3. **di chiedere** al Dirigente del Settore 02 dell'AGC 09, alla luce della nota prot. n. 6797 del 25/05/2011, di procedere alla **prenotazione di impegno** (ai sensi del comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 7/2002) **della somma di € 2.000.000,00 (duemilioni/00) a valere sulla UPB 22.84.245 Cap. 2662 di pertinenza dell'O.O. 5.2 del P.O. FESR 2007-2013, cod. SIOPE (2-03-02);**
4. **di nominare**, ai sensi dell'art. 5 della legge 241/90, il Responsabile del Procedimento, che viene individuato nella dott.ssa Annamaria Bordini, Funzionario in servizio presso il Settore Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi, il quale curerà, tra l'altro, la apposita sezione dedicata alle FAQ sul portale della Società dell'Informazione **www.innovazione.regione.campania.it** dove saranno pubblicate le risposte ai quesiti più frequenti e di generale rilevanza;

5. **di inviare** il presente atto:

- 5.1 **per l'attuazione e prosieguo di competenza:** all'AGC 06 – Settore 02 Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi- e all'AGC 09 – Settore 02 Attività di supporto all'Autorità di gestione del POR Campania e al Dipartimento dell'Economia;
- 5.2 **per conoscenza:** al Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali - Direzione Generale dell'Università, la Ricerca e l'Innovazione- e all'Assessorato all'Università, Ricerca Scientifica, Sistemi Informativi ed informatica;
- 5.3 **per la pubblicazione** sul BURC del Bando e dei suoi allegati, nonché per la sua immissione sul Sito della Regione Campania www.regione.campania.it, per la quale si richiede sin d'ora la procedura d'urgenza, all'AGC 01 - Settore 02 Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale.

CANCELLIERI

Allegato “A”



BANDO PUBBLICO

**AGEVOLAZIONI DE MINIMIS EX REG. (CE) N. 1998/2006 ALLE PMI TITOLARI E/O
GESTORI DI SALE CINEMATOGRAFICHE DI PICCOLE DIMENSIONI PER
FAVORIRE IL PASSAGGIO ALLE TECNOLOGIE DIGITALI**

INDICE

Art. 1 Obiettivo dell’azione

Art. 2 Dotazione finanziaria

Art. 3 Forma e intensità dell’aiuto

Art. 4 Soggetti Beneficiari

Art. 5 Tipologie di investimenti ammissibili

Art. 6 Spese ammissibili

Art. 7 Termini e modalità di presentazione delle domande

Art. 8 Procedure di istruttoria e valutazione

Art. 9 Procedura di finanziamento e attuazione

Art. 10 Obblighi dei Beneficiari

Art. 11. Revoca del finanziamento

Art. 12 Durata dell’intervento - Proroghe e varianti

Art. 13 Rinuncia

Art. 14 Controlli

Art. 15 Trasparenza ai sensi del Reg CE n. 1998/06 e dal Reg CE n. 1083/06 e n. 1828/06

Art. 16 Pubblicazione ed entrata in vigore

Art. 17 Disposizioni finali

Art. 1 Obiettivo dell'azione

1. Nell'ambito del P.O.R. Campania FESR 2007-2013 - Asse 5 – Società dell'informazione - Priorità QSN: 2 - Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività – Obiettivo specifico: 5.a Sviluppo della Società dell'informazione - Obiettivo Operativo: 5.2 - Sviluppo della Società dell'Informazione nel Tessuto Produttivo teso alla promozione di azioni di sostegno alla diffusione di meccanismi di integrazione digitale e di innovazione tecnologica fra le PMI, è previsto che la Regione Campania sostenga gli investimenti che siano diretti all'innovazione organizzativa, di processo e di prodotto, mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione. Le azioni previste dal presente Bando sono coerenti con il piano di azione della ricerca e dello sviluppo, dell'innovazione e dell'ICT, approvato con Deliberazione n. 180/2011, che prevede, tra l'altro, il sostegno del sistema produttivo locale nella realizzazione di progetti di grande impatto territoriale nel settore della cultura.

2. La Regione Campania, allo scopo di accompagnare e sostenere le imprese esercenti sale cinematografiche di piccole dimensioni in questa delicata fase di riassetto del sistema distributivo, che prevede il passaggio dalla proiezione analogica in pellicola a quella digitale, determina di attivare come incentivazione lo specifico regime di aiuto che é oggetto del presente bando.

3. Il regime di aiuto disciplinato dal presente bando rispetta tutte le condizioni del “Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore (“de minimis”) a favore delle piccole e medie imprese”, pubblicato nella GUCE L 379/5 del 28/12/2006, ed è pertanto, ai sensi degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento della U.E. compatibile con il mercato comune secondo l'art. 87 paragrafo 3 del Trattato CE, ed esentato dalla notificazione di cui all'art. 88 paragrafo 3 del Trattato CE.

4. Ai fini del presente bando si intende per:

a) “aiuto” qualsiasi misura che soddisfi tutti i criteri di cui all'articolo 87 paragrafo 1 del trattato CE, ovvero, in particolare, il cofinanziamento con risorse pubbliche di un programma di investimento promosso dalle imprese;

b) “sala cinematografica” uno spazio al chiuso dotato di uno schermo e adibito a pubblico spettacolo cinematografico;

c) “sale cinematografiche di piccole dimensioni” cinema-tradizionali dotati di una sala cinematografica o di un multisala con un numero di schermi non superiori a quattro.

d) “multisala” l'insieme di due o più sale cinematografiche bisognose ciascuna di singola autorizzazione, adibite a programmazioni multiple accorpate in uno stesso immobile sotto il profilo strutturale.

Art. 2 Dotazione finanziaria

L'intervento sarà cofinanziato con risorse per € 2.000.000,00 (Euro duemilioni/00) a valere sul P.O.R. Campania FESR 2007-2013 - Asse 5 – Società dell'informazione - Obiettivo Operativo 5.2 - Sviluppo della Società dell'Informazione nel Tessuto Produttivo – Attività sub b) Sostegno agli investimenti diretti all'innovazione organizzativa, di processo e di prodotto, mediante le nuove tecnologie dell'informazione.

Art. 3 Forma e intensità dell'aiuto

1. Il regime di aiuti ha per oggetto la realizzazione di Programmi di investimenti mirati ad accompagnare e sostenere le imprese esercenti sale cinematografiche di piccole dimensioni, consentendo loro di innovare le tecnologie di video trasmissione cinematografiche.

Si è stabilito di attuare un regime di aiuti in «de minimis» con un **contributo massimo di € 100.000,00 (Euro centomila/00), a copertura massima del 50% dei costi dei relativi piani di investimento**, a supporto delle PMI titolari e/o gestori di cinema- tradizionali (dotati di una sala cinematografica o di un multisala con un numero di schermi non superiori a quattro) ubicati in Regione Campania:

- legittimamente operanti nel territorio regionale;
- per la realizzazione di programmi di investimento incentrati sull'acquisto di impianti e

attrezzature necessarie all'adeguamento tecnologico in sostituzione di quelli “a pellicola” legittimamente ed effettivamente funzionanti;

- che all'atto della concessione del contributo dimostrino di essere in possesso delle autorizzazioni/agibilità previste dalla normativa vigente in materia di pubblici spettacoli e sicurezza.

2. Per la realizzazione delle iniziative di cui al presente bando i soggetti destinatari potranno beneficiare di agevolazioni nella forma di sovvenzione diretta a titolo di contributi in conto capitale la cui intensità massima è pari al 50% della spesa riconosciuta ammissibile per investimenti incentrati sull'acquisto degli impianti e attrezzature necessarie all'adeguamento tecnologico in sostituzione degli impianti esistenti “a pellicola” legittimamente ed effettivamente funzionanti. Il limite massimo delle agevolazioni concedibili è stabilito in € 100.000,00 (Euro centomila/00).

3. **Il contributo da erogare va sommato a quelli eventualmente assegnati in de minimis alla medesima impresa, a qualsiasi titolo e da qualsiasi Pubblica Amministrazione concessi, nell'arco di tre esercizi finanziari, e non può in ogni caso superare la soglia complessiva di € 200.000,00 (Euro duecentomila/00)** Tale massimale si applica a prescindere dalla forma dell'aiuto “de minimis” ed a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso sia stato finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitarie.

4. Il calcolo delle agevolazioni è effettuato in sede istruttoria a conclusione dell'esame di ammissibilità e congruità delle spese e viene poi indicato nel decreto di approvazione della graduatoria. L'ammontare delle agevolazioni viene rideterminato a conclusione del programma di investimento sulla base delle spese effettivamente sostenute.

Art. 4 Soggetti Beneficiari

1. Le agevolazioni possono essere concesse in favore di PMI titolari e/o gestori di sale cinematografiche con un numero di schermi non superiori a quattro, ubicati e legittimamente operanti nel territorio della Regione Campania e che all'atto della concessione del contributo dimostrino di essere in possesso delle autorizzazioni/agibilità previste dalla normativa vigente in materia di pubblici spettacoli e di sicurezza.

2. I soggetti destinatari delle agevolazioni alla data di presentazione della domanda dovranno inoltre possedere i seguenti requisiti:

a) essere regolarmente iscritte nel Registro delle Imprese ed essere in regola con le norme vigenti in materia fiscale, assistenziale e previdenziali;

b) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non trovandosi in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria ;

c) non trovarsi in una delle condizioni di “difficoltà” ai sensi degli “orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà” pubblicati nella GUCE C 244 del 01/10/2004.

Art. 5 Tipologie di investimenti ammissibili

1. Le agevolazioni a favore dei soggetti destinatari come sopra indicati all'art. 4 punti 1 e 2 devono riguardare esclusivamente programmi di investimenti tesi all'innovazione tecnologica dell'azienda - organizzativa, di processo e di prodotto – aventi ad oggetto l'acquisto degli impianti e attrezzature necessarie all'adeguamento tecnologico in sostituzione di quelli “a pellicola” legittimamente ed effettivamente funzionanti.

2. Sono esclusi dal finanziamento gli interventi su impianti e relativi elementi che abbiano già usufruito di contributi erogati dalla Regione Campania, dall'UE o altre amministrazioni pubbliche (divieto di cumulo).

3. Al fine di beneficiare degli aiuti, i soggetti destinatari come sopra indicati all'art. 4 punti 1 e 2 dovranno elaborare programmi di investimento aventi finalità rientranti esclusivamente nell'ambito delle attività citate al comma 1 di questo articolo e da realizzarsi in unità locali ubicate nella Regione Campania.

4. Ciascuna domanda di agevolazioni deve essere correlata e accompagnata da un progetto chiaro e dettagliato con particolare riferimento alla fattibilità tecnica e sostenibilità finanziaria. Ciascun soggetto dovrà assicurare la realizzazione di un programma organico e funzionale, che prevede l'acquisizione di apparecchiature necessarie all'adeguamento tecnologico di quelle esistenti per la riproduzione cinematografica in tecnica digitale. Il soggetto richiedente introdurrà così presso la propria impresa una innovazione organizzativa, di processo e di prodotto, mediante le nuove tecnologie dell'informazione, mantenendo e garantendo la vivibilità e la socialità dei centri urbani con particolare riferimento ai piccoli centri, ai centri storici, alle periferie urbane disagiate nonché alle aree rurali. **Ai fini della valutazione della sua organicità e funzionalità, il programma di investimento deve essere presentato nella sua interezza, comprensivo anche di spese non ammissibili alle agevolazioni.**

5. **I beni oggetto di finanziamento saranno sottoposti a vincolo di destinazione per un periodo di cinque anni dalla data di approvazione della rendicontazione finale.**

Art. 6 Spese ammissibili

1. Sono ammessi ad agevolazione i programmi di investimenti aventi ad oggetto l'acquisto e l'installazione nelle sale cinematografiche di apparecchiature di proiezione digitali conformi alle specifiche Digital Cinema Initiatives (DCI).

In particolare le **spese ammissibili** agli aiuti sono:

- a) le spese di progettazione;
- b) le spese relative all'acquisto di apparecchiature, nuove di fabbrica, per la digitalizzazione delle sale cinematografiche, quali:
 - server e proiettore per la video trasmissione e la fruizione in tecnica digitale;
 - sistema satellitare;
 - ogni altra attrezzatura che sia un componente essenziale ai fini della realizzazione del programma di investimento strettamente correlato all'innovazione tecnologica dell'impianto di video trasmissione in tecnica digitale.

Le spese sopra indicate sono ammesse al netto dell'IVA, in misura congrua in rapporto alla tipologia dell'iniziativa e alle condizioni di mercato.

2. **Non sono in ogni caso ammesse:**

- le spese relative alla direzione dei lavori, piano di marketing e accessorie;
- le spese relative ai beni acquisiti in locazione finanziaria;
- le spese per l'acquisto di arredi in generale, di macchinari usati ed attrezzature usate;
- le spese di funzionamento (quali le spese di gestione, stipendi e paghe, spese correnti);
- le spese di beni e materiali di consumo e di materiale pubblicitario;
- le spese di manutenzione ordinaria, quelle notarili e quelle relative a imposte e tasse;
- le spese relative all'acquisto di immobili, di costruzioni e/o ristrutturazioni e/o manutenzioni degli stessi;
- le spese relative ad acquisti di scorte, di costi interni e di funzionamento;
- le spese per le quali si è già usufruito di qualsiasi altra forma di agevolazione pubblica.

3. L'ammontare relativo delle **spese tecniche di progettazione**, di cui al comma 1 lett. a) è **agevolabile nel limite massimo del 5% del totale delle spese complessivamente ammissibili del programma di investimento.**

4. Sono considerati **ammissibili tutti i pagamenti relativi all'investimento ammesso a finanziamento effettuati mediante bonifici o assegni circolari (questi ultimi entro la soglia massima di 12.500,00 euro), ovvero con qualsiasi altro strumento di pagamento idoneo a garantire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie, utilizzando un conto corrente dedicato dal Beneficiario degli aiuti alla realizzazione del progetto, sul quale dovranno transitare tutti i predetti pagamenti, gli accrediti delle tranche di contributo ed ulteriori versamenti a copertura e ogni movimentazione riferibile agli investimenti oggetto dell'aiuto**, al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 comma 1 L. n. 136/ 2010). **Sono esclusi i pagamenti in contanti. Non sono ammissibili i titoli di spesa di importo inferiore a € 500,00 (Euro cinquecento/00)**

5. In caso di ammissione a contributo, le sole spese sostenute a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso e fino alla data della concessione del cofinanziamento possono essere effettuate con bonifici o assegni circolari, con gli stessi limiti di cui sopra, anche se non utilizzando un conto corrente dedicato.

Art. 7 Termini e modalità di presentazione delle domande

1. La domanda di richiesta degli aiuti firmata dal legale rappresentante o da un suo delegato – redatta sulla modulistica allegata al presente avviso e resa disponibile sul sito www.innovazione.regione.campania.it – dovrà essere inserita - a pena di esclusione - in unico plico in busta chiusa e inviata in formato cartaceo per raccomandata A.R. oppure consegnata a mano esclusivamente al seguente indirizzo: Regione Campania – A.G.C. Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica - Settore Analisi, Progettazione e Gestione dei Sistemi Informativi – via Don Bosco 9/E – 80141 Napoli. Il plico dovrà recare all'esterno la dicitura **“Regime di Aiuti per il passaggio alle tecnologie digitali delle sale cinematografiche di piccole dimensioni”** e **dovrà essere consegnato o inviato a mezzo A.R. - a pena di esclusione - entro e non oltre le ore 12,00 del giorno venerdì 15 (quindici) FEBBRAIO 2013.**

2. Per il rispetto del termine di invio in caso di raccomandata A.R. farà fede il timbro postale di spedizione, mentre in caso di consegna a mano verrà rilasciata apposita ricevuta dall'ufficio regionale. La Regione Campania, consentendo la consegna diretta dei plichi presso i propri uffici, non assume responsabilità alcuna per il caso di mancato recapito delle domande in tempo utile a qualsiasi motivo dovuto.

3. La domanda di contributo (*allegato n. 1*), redatta con le modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, deve essere corredata (**a pena di inammissibilità**) dei seguenti allegati compilati e firmati:

I. **dichiarazione sostitutiva di atto notorio** (ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 445/2000) di cui agli *allegati n. 2 e n. 3*;

II. **scheda tecnica** (*allegato n. 4*);

III. **business plan** (*allegato n. 5*);

IV. **documentazione tecnica:**

a) almeno due preventivi di spesa relativi all'acquisto delle apparecchiature oggetto della richiesta di contributo;

b) relazione tecnico-economica nella quale vengono illustrate le finalità perseguite e i risultati attesi. Nella relazione andrà illustrata, in maniera chiara e dettagliata, in che modo si intende assicurare la piena realizzazione del processo di innovazione tecnologica e l'efficacia del passaggio alle tecnologie digitali nelle sale cinematografiche, presso il soggetto richiedente, con particolare riferimento alla fattibilità tecnica e sostenibilità finanziaria.

4. La non conformità della domanda e della documentazione prodotta agli *allegati 1,2,3,4,5* costituisce motivo di esclusione.

Art. 8 Procedure di istruttoria e valutazione

1. Di tutte le domande pervenute si procederà all'istruttoria formale della documentazione presentata, allo scopo di provvedere in via prioritaria ad accertarne l'ammissibilità.

Successivamente si procederà, ad opera di una apposita Commissione Tecnica all'uopo nominata dal Dirigente del Settore Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi informativi dell'A.G.C. Ricerca Scientifica - alla valutazione dei progetti formalmente ammissibili, con l'attribuzione a ciascuno di essi dei punteggi tecnici derivanti dall'applicazione degli indicatori di seguito riportati, ai fini della predisposizione della graduatoria.

2. I progetti di investimento che risulteranno ammissibili saranno valutati sulla base di una griglia di parametri di valutazione riferita ai seguenti criteri:

CRITERIO	PUNTEGGIO
a) livello di incidenza del progetto sulla efficacia del passaggio alle tecnologie digitali nelle sale cinematografiche	Max 50 Punti
b) elementi di valutazione oggettivi ai fini della vivibilità e socialità dei centri urbani con particolare riferimento ai piccoli centri, ai centri storici, alle periferie urbane disagiate nonché alle aree rurali	Max 50 Punti

3. Per calcolare il valore tecnico del progetto di cui alla lettera a) la Commissione esprimerà il livello di soddisfacimento mediante un punteggio risultante dalla somma dei singoli fattori di valutazione variabili in base al tipo di criterio, e cioè:

a) Livello di incidenza del progetto sulla efficacia del passaggio alle tecnologie digitali nelle sale cinematografiche:

Max 50 Punti di cui :

1) Incidenza degli interventi da realizzare sul grado di innalzamento tecnologico, sul livello di miglioramento dell'organizzazione aziendale e sull'adeguamento alla normativa comunitaria :

max 25/50 Punti

2) livello di chiarezza e di dettaglio del progetto, con particolare riferimento alla validità tecnica e sostenibilità finanziaria risultante dal piano di sviluppo aziendale e dal cronoprogramma degli investimenti:

max 25/50 Punti

4. Per il calcolo aritmetico di cui alla lettera b) la Commissione elaborerà un punteggio risultante dalla somma dei singoli fattori di valutazione variabili in base al tipo di criterio, e cioè:

b) Elementi di valutazione oggettivi ai fini della vivibilità e socialità dei centri urbani con particolare riferimento ai piccoli centri, ai centri storici, alle periferie urbane disagiate nonché alle aree rurali

Max 50 Punti di cui :

CRITERIO	PUNTEGGIO	
Sala collocata in un Comune con popolazione, come risultante dall'ultimo censimento demografico ISTAT	inferiore ai 5.000 abitanti	16 Punti
	compresa tra i 5.000 e i 10.000 abitanti	14 Punti
	superiore ai 10.000 abitanti	12 Punti
Sala collocata in centro storico, in periferia urbana disagiata nonché in area rurale*	6 Punti	
Sala aderente ai programmi comunitari di promozione della cultura cinematografica**	8 Punti	
Sala riconosciuta d'essai	4 Punti	
Numero giornate di apertura della sala:	inferiore a 120 giornate	12 Punti

	da 120 a 200 giornate	14 Punti
	oltre le 200 giornate	16 Punti

*Per centro storico è da intendersi : Parte del territorio comunale di più antica formazione sottoposta a particolare tutela per assicurare la conservazione di testimonianze storiche, artistiche e ambientali.

Per periferia urbana disagiata è da intendersi : Quartiere posto ai margini di un agglomerato urbano caratterizzato dalla carenza di servizi pubblici primari e di opportunità di sviluppo socio-culturale.

Per area rurale è da intendersi : Area di campagna la cui densità di popolazione è inferiore a 150 abitanti per chilometro quadrato.

**Per sala aderente ai programmi comunitari di promozione della cultura cinematografica è da intendersi una sala che favorisce lo sviluppo di valori culturali europei attraverso la programmazione di opere cinematografiche europee.

5. Ai fini della predisposizione della graduatoria di merito, il punteggio totale attribuito a ciascun progetto sarà dato dalla somma dei punteggi assegnati per ognuno dei parametri di valutazione considerati (**massimo di 100 punti**): se la somma così ottenuta risultasse inferiore al **punteggio minimo di 60/100**, il relativo progetto non verrà inserito nella graduatoria di merito.

6. In caso di parità di punteggio avranno priorità le iniziative che comportano un minor onere per la Regione.

7. Il soggetto richiedente è tenuto a corrispondere all'Amministrazione Regionale ogni ulteriore documento, dato e/o informazione ritenuti opportuni per il completamento degli accertamenti istruttori.

8. Il soggetto richiedente è tenuto a comunicare tutte le eventuali variazioni intervenute successivamente alla presentazione della domanda.

Art. 9 Procedura di finanziamento e attuazione

1. La Regione provvederà ad approvare la graduatoria finale dei progetti ammessi, nonché l'elenco dei progetti esclusi con la relativa motivazione, ed ambedue saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania nonché sul sito internet (www.innovazione.regione.campania.it).

2. La pubblicazione sul BURC della graduatoria degli esclusi vale a tutti gli effetti – ai sensi del D.P.R.C. n. 15 del 20.11.2009 - anche ai fini di formale notifica per ogni eventuale impugnazione e/o istanza di riesame.

3. La graduatoria sarà formata secondo l'ordine decrescente del punteggio assegnato a ciascun programma.

4. Le agevolazioni saranno concesse ai programmi inseriti nella graduatoria a partire dal primo e fino all'esaurimento dei fondi disponibili.

5. Ai soggetti ammessi alle agevolazioni sarà data comunicazione tramite raccomandata A.R. che riporterà il programma, gli interventi e le spese ammesse a contributo, l'ammontare massimo delle agevolazioni, il termine entro cui realizzare il programma, le eventuali condizioni particolari a cui è sottoposta la concessione del contributo e l'atto di impegno (allegato n. 6) da sottoscrivere a cura del legale rappresentante dell'impresa.

6. Sarà comunque possibile proporre istanza di riesame alla A.G.C. Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica - Settore Analisi, Progettazione e Gestione dei Sistemi Informativi – via Don Bosco 9/E – 80141 Napoli, entro 30 (trenta) giorni dalla data della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania degli elenchi di cui al comma 1.

Art. 10 Obblighi dei Beneficiari

1. L'impresa ammessa a finanziamento, nel termine perentorio di giorni 30 decorrenti dalla ricezione della comunicazione di ammissione, dovrà trasmettere una copia dell'atto di impegno, sottoscritto per accettazione dal titolare o dal proprio rappresentante legale, corredato dalla relativa documentazione.

2. In caso di mancata sottoscrizione dell'atto di impegno nei termini assegnati l'impresa sarà ritenuta rinunciataria e le risorse finanziarie così rese disponibili saranno assegnate ai progetti che seguono immediatamente in graduatoria.

3. Il contributo potrà essere erogato direttamente al soggetto destinatario al massimo in due quote, con un acconto pari al 50% del contributo concesso e il saldo del rimanente 50%, ad approvazione della rendicontazione finale delle attività ammesse e contenute nel progetto approvato.

4. Una prima quota, nella misura massima del 50% del contributo assegnato, potrà essere erogata a titolo di anticipazione alle imprese che ne faranno richiesta, previa presentazione di idonea garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Campania, di durata biennale, sottoscritta con firma autenticata e completa di attestazione notarile dei poteri di firma del/dei sottoscrittore/i, pena il non accoglimento della stessa, di importo pari all'anticipazione stessa e redatta secondo il modello allegato al presente avviso (**allegato n. 7**). La polizza fideiussoria può essere prodotta contestualmente alla richiesta di anticipazione; essa sarà svincolata successivamente all'approvazione della rendicontazione finale della spesa ammessa.

Le garanzie fideiussorie possono essere prestate dalle banche e dalle imprese di assicurazioni autorizzate, rispettivamente, ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993 e del decreto legislativo n.175/1995, nonché dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 107 del medesimo decreto legislativo n. 385 del 1993.

5. L'impresa ammessa a finanziamento si impegna all'adozione di tutte le misure finalizzate ad informare il pubblico circa il sostegno ottenuto dai Fondi in conformità agli artt. 8 e 9 del Reg. (CE) 1828/06 e successive modifiche e integrazioni e al Piano di comunicazione del POR Campania FESR, uniformandosi, per quanto riguarda gli aspetti tecnici, a quanto riportato all'interno delle "Linee Guida e strumenti per comunicare il POR Campania FESR 2007-2013", disponibili al seguente indirizzo:

http://porfesr.regione.campania.it/opencms/opencms/FESR/Comunicazione_files/Linee_guida.html

6. L'impresa ammessa a finanziamento, accetta di essere inclusa nell'elenco pubblico dei beneficiari pubblicato a norma dell'art. 7, paragrafo 2, lettera d) del Reg. (CE) 1828/2006.

7. Il saldo, pari alla quota restante del contributo assegnato e debitamente ricalcolato a progetto ultimato, sarà erogato solo previa presentazione di apposita istanza redatta secondo il modello di cui all'allegato n. 8 (comprensivo di dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del titolare o del legale rappresentante del soggetto beneficiario), e corredata dei seguenti documenti:

- a) elenco riepilogativo generale, ordinato e numerato con i riferimenti di tutte le fatture oggetto dello stato finale, con gli estremi di annotazione nel libro giornale (**allegato n. 9**);
- b) copia conforme all'originale delle fatture, oggetto dello stato finale, emesse dai fornitori;
- c) dichiarazioni liberatorie in originale dei fornitori (**allegato 10**);
- d) copia conforme all'originale del bonifico/assegno circolare con cui si è disposto il pagamento delle fatture;
- e) copia conforme all'originale dell'estratto conto sul quale sono transitate le movimentazioni finanziarie del programma d'investimento;
- f) prova fotografica delle targhe apposte sulle apparecchiature oggetto del cofinanziamento, secondo le modalità previste dal punto 5;
- g) relazione tecnico economica di fine progetto;
- h) eventuale documentazione integrativa richiesta.

8. I titoli di spesa dovranno recare la dicitura: **“Prestazione pagata con il concorso delle risorse P.O.R. Campania FESR 2007-2013 – Obiettivo Operativo 5.2 ” e del Codice CUP (comunicato dalla Regione in seguito all'ammissione a finanziamento).**

9. La documentazione finale dovrà essere fatta pervenire - pena la revoca - entro e non oltre 30 (trenta) giorni a decorrere dal termine assegnato per l'ultimazione del progetto.

Art. 11. Revoca del finanziamento

1. Le inadempienze parziali o totali, o il venir meno di uno o più requisiti determinanti ai fini della concessione del contributo per fatti comunque imputabili al richiedente e non sanabili, costituiranno motivo di revoca parziale o totale dei contributi assegnati. La revoca comporta la restituzione dei contributi concessi, maggiorata degli interessi legali, fatte salve maggiori penali previste dall'art. 9 del D. Lgs. n. 123/98.

2. Costituiscono in ogni caso **motivo di revoca dell'intero contributo**:

- a) la mancata ultimazione del programma e la mancata consegna della documentazione per la rendicontazione finale entro i termini assegnati;
- b) la riduzione dell'investimento complessivo in misura tale da non assicurare la funzionalità e l'organicità del programma di investimento finanziato;
- c) le false attestazioni contenute nella scheda tecnica di cui all'art. 8 comma 4 e comunque ogni accertata falsità in atti e/o dichiarazioni prodotti agli Uffici Regionali;
- d) gli intervenuti cambiamenti del soggetto destinatario degli interventi nonché perdita dei requisiti di ammissibilità all'agevolazione da parte dell'impresa Beneficiaria dalla data della domanda fino al termine della realizzazione del programma di investimento;
- e) mancata destinazione del finanziamento agli scopi previsti dalla legge;
- f) violazione del “divieto di cumulo” di cui all'art. 5 comma 2;
- g) investimenti realizzati non funzionalmente equivalenti a quelli ammessi al contributo;
- h) alienazione, cessione, distrazione, delocalizzazione in altra Regione dei beni oggetto dell'agevolazione nei 5 anni successivi alla data di approvazione della rendicontazione finale ;
- i) mancata conservazione, od esibizione, da parte dell'impresa Beneficiaria, della documentazione riguardante i beni agevolati;
- l) impedimento, o impossibilità, da parte dei soggetti autorizzati al controllo, ad effettuare visite ispettive in loco presso l'impresa Beneficiaria per atti e fatti imputabili alla stessa;
- m) tutti gli ulteriori casi previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di regimi di aiuto.

Art. 12 Durata dell'intervento - Proroghe e varianti

1. **In caso di ammissione a contributo, i programmi di investimento potranno essere avviati a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso. Si specifica che un programma di investimento si considera avviato a partire dalla data di emissione del primo titolo di spesa relativo alla fase di esecuzione del progetto previsto, ancorché il titolo di spesa stesso sia eventualmente quietanzato successivamente.**

2. **Il termine per la realizzazione dei programmi di investimento cofinanziati, pena la revoca dei contributi, scade il 6° (sesto) mese dalla data di conoscenza del provvedimento di concessione ed entro 1 (uno) mese successivo deve essere consegnata la documentazione a supporto per la rendicontazione finale.**

3. **La data di ultimazione del programma è quella dell'ultimo dei titoli di spesa ammissibili.**

4. Le proroghe potranno essere concesse solo qualora ricorrano motivazioni non imputabili a volontà o negligenza del Beneficiario o per oggettive cause di forza maggiore.

5. Le varianti potranno essere concesse purché tempestivamente comunicate alla Regione. Esse non devono incidere in maniera funzionale sull'investimento e comunque non sono considerate di per sé causa di proroga.

6. Non sono in ogni caso ammessi, pena la revoca del finanziamento, cambiamenti del soggetto destinatario degli interventi fino al termine di realizzazione del programma di investimento.

Art. 13 Rinuncia

I soggetti Beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo ovvero alla realizzazione dell'intervento devono darne immediata comunicazione alla Regione mediante lettera con raccomandata e avviso di ricevuta.

Qualora sia già stata erogata la prima quota di contributo, il Beneficiario dovrà restituire le somme erogate, gravate dagli interessi legali maturati.

Art. 14 Controlli

1. Fermo restando il rispetto di quanto previsto dalla normativa comunitaria relativamente al controllo delle operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali, il destinatario degli aiuti ha l'obbligo di accettare, durante la realizzazione del progetto di investimento, e comunque anche dopo il suo completamento, verifiche sia sull'andamento dello stesso sia sulla reale rispondenza dell'iniziativa realizzata rispetto alla previsione originaria, da parte della Commissione Europea, della Regione Campania o di personale ispettivo eventualmente designato da altre amministrazioni competenti per materia.

2. La documentazione relativa all'intervento ammesso agli aiuti è conservata, in modo separato dalla normale contabilità, custodita e resa disponibile per eventuali verifiche per un periodo di cinque anni successivi alla data di approvazione della rendicontazione finale.

Art. 15 Trasparenza ai sensi del Reg CE n. 1998/06 e dal Reg CE n. 1083/06 e n. 1828/06

1. Il soggetto Beneficiario dell'aiuto è tenuto a dare visibilità dell'intervento finanziato con fondi FESR (Regolamenti CE n. 1083/2006 e n. 1828/2006) tramite l'apposizione di apposite targhe sulle attrezzature oggetto del contributo, di dimensioni adeguate così come previsto dai regolamenti CE n. 1083/2006 e n. 1828/2006. uniformandosi ai requisiti specificati all'interno delle "Linee Guida e strumenti per comunicare il POR Campania FESR 2007-2013", disponibili al seguente indirizzo:

http://porfesr.regione.campania.it/opencms/opencms/FESR/Comunicazione_files/Linee_guida.html
Il mancato rispetto dei doveri in materia di informazione e pubblicità può avere conseguenze che vanno dalla correzione finanziaria fino alla revoca dei Fondi.

Art. 16 Pubblicazione ed entrata in vigore

1. Il presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ai sensi dell'art. 12, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241.

2. Il presente bando entra in vigore il giorno successivo alla data della pubblicazione.

Art. 17 Disposizioni finali

Ogni e qualsiasi controversia in ordine all'attuazione del presente bando è di competenza esclusiva del Foro di Napoli.



BANDO PUBBLICO

REGIME DI AIUTI DE MINIMIS EX REG. (CE) N. 1998/2006 PER FAVORIRE IL PASSAGGIO ALLE TECNOLOGIE DIGITALI DELLE SALE CINEMATOGRAFICHE DI PICCOLE DIMENSIONI

ALLEGATI

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO RICERCA SCIENTIFICA, STATISTICA, SISTEMI
INFORMATIVI ED INFORMATICA SETTORE ANALISI, PROGETTAZIONE E GESTIONE SISTEMI
INFORMATIVI – Approvazione del bando per la concessione di aiuti alle imprese esercenti le sale
cinematografiche di piccole dimensioni in attuazione dell'Obiettivo Operativo 5.2 del
P.O.R. Campania FESR 2007-2013

P.O.R. Campania FESR 2007-2013

Obiettivo Operativo 5.2

**Regime di Aiuti per il passaggio alle tecnologie digitali
delle sale cinematografiche di piccole dimensioni**

ALLEGATO N. 1

MODULO DI DOMANDA

Marca da bollo

**Spett.le GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
A.G.C. Ricerca Scientifica, Statistica,
Sistemi Informativi ed Informatica
Settore Analisi, Progettazione e Gestione dei Sistemi
Informativi
via Don Bosco 9/E - 80141 Napoli**

Il sottoscritto _____ in qualità di _____
dell'impresa _____ con forma giuridica _____
C.F. _____ P/IVA _____
con sede legale in _____ prov.(____) CAP _____
Via _____ n. _____ tel. _____ fax _____
PEC _____

CHIEDE

che il programma di investimenti denominato “passaggio alle tecnologie digitali nelle sale cinematografiche di piccole dimensioni” da realizzarsi presso l'unità locale ubicata nel comune di _____ prov. (____) in Via _____ operante nel settore di attività _____ **codice ATECO 2007** _____, con un costo complessivo di € _____ (Euro _____),
dettato nella Scheda tecnica e nell'ulteriore documentazione a corredo della presente domanda, **venga ammesso a beneficiare delle agevolazioni previste dal bando pubblico a favore delle PMI titolari e/o gestori di sale cinematografiche di piccole dimensioni** per la realizzazione di programmi d'investimenti tesi all'innovazione tecnologica dell'azienda - organizzativa, di processo e di prodotto – aventi ad oggetto l'acquisto degli impianti e attrezzature necessarie all'adeguamento tecnologico in sostituzione degli impianti esistenti “a pellicola” legittimamente ed effettivamente funzionanti, a valere su fondi dell'Obiettivo Operativo 5.2 del P.O.R. Campania FESR 2007-2013.

P.O.R. Campania FESR 2007-2013**Obiettivo Operativo 5.2****Regime di Aiuti per il passaggio alle tecnologie digitali
delle sale cinematografiche di piccole dimensioni**

A tal fine

DICHIARA

- che l'indirizzo al quale inviare la corrispondenza è il seguente:

- che la domanda di contributo e i relativi allegati sono stati redatti in conformità alla modulistica predisposta dalla Regione Campania. Le informazioni fornite nella domanda e nei relativi allegati hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 47 e 76 del DPR 445/2000.

Documentazione allegata alla presente domanda <i>(mettere una X sulla casella che interessa)</i>	
<input type="checkbox"/>	Allegato 2 dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 76 del DPR n. 445/2000
<input type="checkbox"/>	Allegato 3 dichiarazione "de Minimis"
<input type="checkbox"/>	Allegato 4 scheda tecnica
<input type="checkbox"/>	Allegato 5 business plan
<input type="checkbox"/>	Preventivi di spesa
<input type="checkbox"/>	Relazione tecnico- economica del programma di investimento
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare il tipo di documentazione allegata)
<input type="checkbox"/>	

Luogo e data _____

(timbro dell'Impresa e firma)

NOTA

Ai sensi dell'articolo 38 - comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n 445, l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione-domanda ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 11 del D.Lgs. N. 196/2003 sulla tutela dei dati personali, la Regione si impegna ad utilizzare i dati di cui alla presente dichiarazione-domanda esclusivamente per la gestione degli incentivi. A tal fine, con la sottoscrizione della presente, la ditta formula il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della legge sopra citata nei soli limiti sopra specificati. Il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nella Regione, nei confronti della quale il soggetto interessato può esercitare tutti i diritti previsti dal D.Lgs. n. 196/2003.

P.O.R. Campania FESR 2007-2013

Obiettivo Operativo 5.2

**Regime di Aiuti per il passaggio alle tecnologie digitali
delle sale cinematografiche di piccole dimensioni**

ALLEGATO N. 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

**Spett.le GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
A.G.C. Ricerca Scientifica, Statistica,
Sistemi Informativi ed Informatica
Settore Analisi, Progettazione e Gestione dei Sistemi
Informativi
via Don Bosco 9/E - 80141 Napoli**

__ sottoscritt__ _____
nat ____ a _____ prov.(____) il _____ residente a _____
prov.(____) alla via _____ n. _____ CAP _____
in qualità di titolare e/o legale rappresentante dell'impresa denominata:
_____ con forma giuridica _____
costituita in data _____ con atto n. _____ con sede legale in via
_____ n. _____ Comune _____ prov.(____)
CAP _____ Iscritta al registro delle imprese di _____ con il n. REA
_____ con oggetto sociale _____
C.F. _____ P/IVA _____

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76

- che quanto dichiarato nella domanda di contributo e nei suoi allegati risponde a verità;
- che l'impresa è legittimamente operante nel territorio regionale;
- che l'impresa rientra nei requisiti dimensionali richiesti per la definizione di PMI così come individuate dal decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18/04/2005 che ha recepito la Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione Europea del 6 maggio 2003 (GUCE L124 del 20/05/2003, pag. 36);
- che la struttura interessata dall'intervento ha un numero di schermi non superiore a quattro;
- che l'impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non trovandosi in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;
- che l'impresa non si trova in una delle condizioni di "difficoltà" ai sensi degli "orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà" pubblicati nella GUCE C 244 del 01/10/2004;
- di non aver presentato nel passato domande di agevolazione ai sensi del presente Bando;
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dalla normativa vigente per la contrattazione con la Pubblica Amministrazione;
- di non aver ottenuto, a valere sugli stessi beni e servizi oggetto della presente proposta progettuale, agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme statali, regionali o

P.O.R. Campania FESR 2007-2013**Obiettivo Operativo 5.2****Regime di Aiuti per il passaggio alle tecnologie digitali
delle sale cinematografiche di piccole dimensioni**

comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche alle quali l'impresa non abbia già formalmente rinunciato;

- di essere in regola con le autorizzazioni di legge in materia di pubblici spettacoli e di sicurezza;
- di essere in regola con le norme vigenti in materia fiscale, assistenziale e previdenziale, con gli adempimenti relativi alle norme di sicurezza degli ambienti di lavoro e di applicare i rispettivi contratti collettivi di lavoro, ivi comprese le contrattazioni collettive di livello territoriale;
- che i requisiti riportati nel presente bando, compresi gli allegati, sono stati letti, compresi ed accettati senza alcuna riserva.

Inoltre, il sottoscritto, in caso di ammissione a finanziamento dell'iniziativa

SI IMPEGNA

- a realizzare l'iniziativa secondo i contenuti, le modalità ed i tempi previsti nella domanda di contributo e nei suoi allegati;
- a corrispondere puntualmente alle eventuali richieste di integrazioni, precisazioni e chiarimenti da parte dell'Ente Regione;
- a non rifornirsi di beni o far eseguire prestazioni oggetto di finanziamento da soggetti o imprese verso cui esistono legami economico-finanziari;
- a restituire i contributi ottenuti, maggiorati degli interessi legali e di altre eventuali maggiori penali previste dall'art. 9 del D.Lgs. n° 123/98, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione nei tempi e nei modi previsti del progetto approvato;
- a dimostrare il possesso, all'atto della concessione del contributo, delle autorizzazioni/agibilità previste dalla normativa vigente in materia di pubblici spettacoli e sicurezza;
- a produrre, in sede di sottoscrizione dell'atto di impegno e di rendicontazione finale, l'attestazione comprovante l'iscrizione alla Camera di commercio e la non sussistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 575/1965;
- a rispettare gli obblighi di informazione e pubblicità così come previsto dalla normativa comunitaria vigente in materia;
- a non alienare, cedere, distrarre, delocalizzare in altra Regione i beni oggetto dell'agevolazione nei 5 anni successivi alla data di approvazione della rendicontazione finale;
- a garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese relative al progetto;
- a consentire gli opportuni controlli ed ispezioni, in ogni fase del procedimento, a funzionari ed incaricati dell'Ente Regione o della Unione Europea;
- a comunicare tempestivamente alla Regione Campania tutte le eventuali modifiche del programma, delle informazioni, della documentazione e/o dei dati esposti, intervenute successivamente alla data di presentazione della domanda;
- a porre in essere ogni ulteriore adempimento in ordine al quale si è fatto obbligo per l'esecuzione dell'investimento.

AUTORIZZA

la Regione Campania ad utilizzare e trattare i dati forniti, nei limiti e per i fini previsti dal presente bando con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. 196/2003.

Luogo e data _____

Il legale Rappresentante⁽¹⁾

⁽¹⁾Allegare copia di un documento di identità in corso di validità del firmatario, avendo cura che tale copia sia leggibile.

P.O.R. Campania FESR 2007-2013

Obiettivo Operativo 5.2

**Regime di Aiuti per il passaggio alle tecnologie digitali
delle sale cinematografiche di piccole dimensioni**

ALLEGATO N. 3

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI FINI DELLA REGOLA DEL DE MINIMIS
DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

Spett.le GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
A.G.C. Ricerca Scientifica, Statistica,
Sistemi Informativi ed Informatica
Settore Analisi, Progettazione e Gestione dei Sistemi
Informativi
via Don Bosco 9/E - 80141 Napoli

Il sottoscritto _____, nato a _____
(prov. _____) il _____, nella espressa qualità di legale rappresentante, ovvero di
_____ dell'impresa _____ con sede in
_____ prov.(_____) alla via _____ n. _____,
C.F. _____ P/ IVA _____

avendo avanzato istanza alla Regione Campania ai sensi del Bando emanato con Decreto
Dirigenziale n. ____ del _____, che prevede la concessione di contributi in regime de
minimis, consapevole che le dichiarazioni mendaci e le falsità negli atti sono soggetti alle
sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 e che, qualora dal controllo
effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, decadrà dai
benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione veritiera
(art. 75 DPR 445/2000),

preso atto che :

- La Commissione Europea ha fissato con il Regolamento CE n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 pubblicato sulla GUCE del 28 dicembre 2006 - L 379/5 - l'importo massimo di aiuti pubblici cumulabili da una impresa in un determinato periodo di tempo, senza che ciò pregiudichi le condizioni di concorrenza tra le imprese, definendo tali aiuti: "aiuti de minimis", e che tali aiuti non necessitano dell'autorizzazione preventiva della Commissione stessa.
- Gli aiuti pubblici da prendere in considerazione sono quelli concessi ad un'impresa tanto dalle autorità comunitarie e nazionali, che regionali o locali a titolo di "de minimis".
- Secondo tale regolamento l'importo complessivo degli aiuti pubblici assegnati ad una medesima impresa sotto forma di "de minimis", a qualsiasi titolo e da qualsiasi

P.O.R. Campania FESR 2007-2013**Obiettivo Operativo 5.2****Regime di Aiuti per il passaggio alle tecnologie digitali
delle sale cinematografiche di piccole dimensioni**

amministrazione pubblica concessi, non può superare € 200.000,00 (duecentomila/00) nell'arco di tre esercizi finanziari.

- **Il periodo di riferimento di tre esercizi finanziari ha carattere mobile nel senso che, in caso di nuova concessione di aiuto in "de minimis", l'importo complessivo degli aiuti ottenuti nell'esercizio finanziario in questione nonché nei due esercizi finanziari precedenti deve essere ricalcolato a far data dall'atto amministrativo di concessione dei nuovi finanziamenti.**
- **Ai fini della presente dichiarazione, tale periodo corrisponde all'attuale esercizio finanziario nonché ai due esercizi finanziari precedenti la data della dichiarazione stessa.**
- **L'aiuto si considera erogato nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso, cioè dalla data dell'atto di concessione dell'aiuto.**
- **E' fatto obbligo al soggetto richiedente di aggiornare la dichiarazione a mezzo specifica comunicazione alla Regione Campania – A.G.C. Ricerca Scientifica - Settore Analisi, Progettazione e Gestione dei Sistemi Informativi, qualora siano percepiti ulteriori aiuti a titolo "de minimis", nel periodo che va tra l'inoltro della domanda al momento della concessione dell'aiuto richiesto e che, in difetto, lo stesso soggetto richiedente si assume fin d'ora ogni responsabilità conseguente.**

DICHIARA

- ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, sotto la propria responsabilità:

che l'impresa denominata _____ **ha ottenuto**, alla data odierna, nell'arco di tre esercizi finanziari i contributi pubblici a titolo "de minimis", riportati nella seguente tabella:

Soggetto concedente l'aiuto	Normativa di riferimento	Data dell'atto amministrativo di concessione	Importo agevolazione (in euro), al lordo di qualunque imposta o detrazione

che l'impresa denominata _____ **non ha ottenuto**, alla data odierna, nell'arco di tre esercizi finanziari, contributi a titolo di "de minimis".

(barrare e compilare il caso che interessa)

firma _____

La dichiarazione è presentata unitamente a copia fotostatica del documento d'identità (specificare documento d'identità) _____ n. _____ ai sensi del D.P.R n. 445/2000.

P.O.R. Campania FESR 2007-2013**Obiettivo Operativo 5.2****Regime di Aiuti per il passaggio alle tecnologie digitali
delle sale cinematografiche di piccole dimensioni****ALLEGATO N. 4****SCHEMA TECNICA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA****A) – DATI SULL’IMPRESA RICHIEDENTE**

A1) – Denominazione	<input type="text"/>		
A2) – Forma giuridica	<input type="text"/>		
A3) – Codice Fiscale	<input type="text"/>	P/IVA	<input type="text"/>
A4) – Sede legale	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
	Comune	Provincia	CAP
	<input type="text"/>		
	Via e n. civico		
A5) – Telefono	<input type="text"/>	Fax	<input type="text"/>
		E-mail	<input type="text"/>
A6) – Legale Rappresentante	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
	Cognome	Nome	Qualifica
A7) – Atto costitutivo ⁽¹⁾	<input type="text"/>		<input type="text"/>
	Estremi	Scadenza	
A8) – Capitale sociale ⁽¹⁾	<input type="text"/>	di cui versato	<input type="text"/>
A9) – Iscrizione al Registro delle Imprese	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
	Di	Al n°	Dal
A10) – Iscrizione all’INPS	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
	Ufficio di	Dal	Settore
A11) – Categoria di impresa ⁽²⁾	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
	Periodo di riferimento	Effettivi ULA	Fatturato
			Totale di bilancio
A12) – Incaricato dell’impresa per la pratica	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
	Sig.	Tel.	Fax

(1) Solo per le società;

(2) Tutti i dati devono riguardare l’ultimo esercizio contabile chiuso e sono calcolati su base annua.

P.O.R. Campania FESR 2007-2013**Obiettivo Operativo 5.2****Regime di Aiuti per il passaggio alle tecnologie digitali
delle sale cinematografiche di piccole dimensioni**

C2) – elementi di valutazione oggettivi ai fini della vivibilità e socialità dei centri urbani con particolare riferimento ai piccoli centri, ai centri storici, alle periferie urbane disagiate nonché alle aree rurali:

(barrare con una X le righe che interessano l'impresa)

Sala collocata in un Comune con popolazione, come risultante dall'ultimo censimento demografico ISTAT	inferiore ai 5.000 abitanti	<input type="checkbox"/>
	compresa tra i 5.000 e i 10.000 abitanti	<input type="checkbox"/>
	superiore ai 10.000 abitanti	<input type="checkbox"/>
Sala collocata in centro storico, in periferie urbane disagiate nonché in aree rurali		<input type="checkbox"/>
Sala aderente ai programmi comunitari di promozione della cultura cinematografica		<input type="checkbox"/>
Sala riconosciuta d'essai		<input type="checkbox"/>
Numero giornate di apertura della sala:	inferiore a 120 giornate	<input type="checkbox"/>
	da 120 a 200 giornate	<input type="checkbox"/>
	oltre 200 giornate	<input type="checkbox"/>

D) - Allegato Tecnico

Spese agevolabili	Descrizione	(In euro)
A) PROGETTAZIONE		
PROGETTAZIONE		0,00
TOTALE A) PROGETTAZIONE		0,00
B) APPARECCHIATURE		
PROIETTORE		0,00
SERVER		0,00
SISTEMA SATELLITARE		0,00
ALTRA ATTREZZATURA		0,00
TOTALE B) APPARECCHIATURE		0,00
TOTALE INVESTIMENTO (A+B)		0,00

P.O.R. Campania FESR 2007-2013

Obiettivo Operativo 5.2

**Regime di Aiuti per il passaggio alle tecnologie digitali
delle sale cinematografiche di piccole dimensioni**

__ sottoscritt_ _____
nat ____ a _____ prov.(____) il _____ residente a _____
prov.(____) alla via _____ n. _____ CAP _____
in qualità di titolare e/o legale rappresentante dell'impresa denominata:
_____ con forma giuridica _____
costituita in data _____ con atto n. _____ con sede legale in via
_____ n. _____ Comune _____ prov.(____)
CAP _____ Iscritta al registro delle imprese di _____ con il n. REA
_____ con oggetto sociale _____
C.F. _____ P/IVA _____

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76

che tutte le notizie fornite nella presente Scheda tecnica, composta di n. ____ fogli, e nell'altra documentazione a corredo del modulo di domanda corrispondono a verità.

Luogo e data _____

Il legale Rappresentante ⁽¹⁾

⁽¹⁾ Allegare copia di un documento di identità in corso di validità del firmatario, avendo cura che tale copia sia leggibile.

P.O.R. Campania FESR 2007-2013

Obiettivo Operativo 5.2

**Regime di Aiuti per il passaggio alle tecnologie digitali
delle sale cinematografiche di piccole dimensioni**

ALLEGATO N. 5

BUSINESS PLAN DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Denominazione esercizio cinematografico

Indirizzo dell'esercizio

Città (Prov.)

Business idea

*Storia
aziendale*

Come nasce l'azienda.

Mission

Da dove nasce l'idea dell'investimento. Cosa si propone di offrire di nuovo l'azienda.

Vision

Chi sono i destinatari di queste nuove offerte e quali i benefici per questi e per l'intera comunità.

Il mercato

*Analisi della
domanda*

Quali sono le caratteristiche dei fruitori dei servizi dell'impresa, sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo.

*Analisi
dell'offerta*

Qual è l'offerta di servizi analoghi sul territorio.

Posizionamento

Come si posiziona l'impresa nell'ambito dello scenario di mercato sopra esposto.

Il servizio offerto

Descrivere dettagliatamente il/i servizio/i che l'impresa può offrire a seguito dell'investimento.

Il piano organizzativo

Descrivere il piano delle attività da seguire per la realizzazione dell'investimento (predisposizione documentazione tecnica, procedure per l'individuazione del fornitore, collaudo, rendicontazione, ecc.)

Il piano economico-finanziario

Descrivere l'impatto dell'investimento dal punto di vista economico-finanziario (eventuale incremento delle entrate, quote di ammortamento, recupero della eventuale perdita di esercizio, disponibilità della quota di cofinanziamento da parte dell'impresa, ecc.)

P.O.R. Campania FESR 2007-2013**Obiettivo Operativo 5.2****Regime di Aiuti per il passaggio alle tecnologie digitali
delle sale cinematografiche di piccole dimensioni**

Analisi finanziaria attuale

STATO PATRIMONIALE

Dati in € riferiti agli ultimi due esercizi finanziari					
ATTIVITÀ	Anno 2011	Anno 2010	PASSIVITÀ	Anno 2011	Anno 2010
A)CREDITI V/SOCI			A)PATRIMONIO NETTO		
B)IMMOBILIZZAZIONI			B)FONDI RISCHI E ONERI		
C)ATTIVO CIRCOLANTE			C)DEBITI PER TFR		
D)RATEI E RISCONTI ATTIVI			D)DEBITI		
			E)RATEI E RISCONTI PASSIVI		
TOTALE ATTIVITÀ (A+B+C+D)			TOTALE PASSIVITÀ (A+B+C+D+E)		

CONTO ECONOMICO

Dati in € riferiti agli ultimi due esercizi finanziari		
	Anno 2011	Anno 2010
A)VALORE DELLA PRODUZIONE		
B)COSTI DELLA PRODUZIONE		
C)PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
D)RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE		
E)PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
IMPOSTE		
UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO		

P.O.R. Campania FESR 2007-2013
Obiettivo Operativo 5.2
Regime di Aiuti per il passaggio alle tecnologie digitali
delle sale cinematografiche di piccole dimensioni

Copertura finanziaria del progetto

(A)	COSTO COMPLESSIVO LORDO DEL PROGETTO	€
(B)	IMPORTO A CARICO DEL RICHIEDENTE	€
	IMPORTO CONTRIBUTO RICHIESTO (A-B)	€

COPERTURA FINANZIARIA DELL'INVESTIMENTO		IMPORTO IN EURO	
(A)	Entrate previste da contributo regionale		
(B)	Altre entrate previste	FINANZIAMENTO SOCI	
		RICORSO A BANCHE	
		AUMENTO CAPITALE SOCIALE	
	TOTALE INVESTIMENTO (A+B)		

Luogo e data _____

Il legale Rappresentante

P.O.R. Campania FESR 2007-2013**Obiettivo Operativo 5.2****Regime di Aiuti per il passaggio alle tecnologie digitali
delle sale cinematografiche di piccole dimensioni****ALLEGATO N. 6****ATTO DI IMPEGNO E RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE**

Spett.le
<Impresa>
<Indirizzo>
<Comune>
<cap>-<provincia>

alla cortese attenzione: <titolare/legale rappresentante>

Oggetto: Vs. richiesta di contributo sul Regime di Aiuti per il passaggio alle tecnologie digitali delle sale cinematografiche di piccole dimensioni a valere sull'Obiettivo Operativo 5.2 del P.O.R. Campania FESR 2007-2013, presentata il .../.../... acquisita con prot. n. e contraddistinta dal seguente n. pratica ___ (*da citare sempre nella corrispondenza*).

Vi informiamo che la Regione Campania con decreto dirigenziale n° del .../.../... ha approvato il programma da Voi proposto come segue:

TABELLA RIEPILOGATIVA DEL COSTO DEL PROGRAMMA AMMESSO

Categorie di spesa	Importo richiesto	Importo ammesso
a) progettazione.		
b) apparecchiature/altro		
TOTALI		

Importo del contributo massimo concedibile: EURO _____

Eventuali condizioni cui è subordinata l'erogazione del contributo:

P.O.R. Campania FESR 2007-2013

Obiettivo Operativo 5.2

**Regime di Aiuti per il passaggio alle tecnologie digitali
delle sale cinematografiche di piccole dimensioni**

Il presente atto, fermo restando quanto previsto dall'avviso pubblico e dal Regolamento 1998/2006 della Commissione Europea, è sottoposto alle seguenti condizioni:

1. Termini e modalità per la realizzazione del programma:
Il programma dovrà essere realizzato entro 6 (sei) mesi a decorrere dalla data della Vostra ricezione della presente comunicazione, e la relativa documentazione giustificativa dovrà essere presentata per la rendicontazione finale entro 1 (uno) mese successivo. Si intende realizzato il programma per il quale siano stati completati gli interventi previsti, acquisite le relative fatture, e sostenuti i relativi costi. Le modalità di realizzazione sono quelle riportate nella documentazione tutta del bando e quelle indicate dall'impresa nella richiesta e nei suoi allegati.
2. Con la sottoscrizione del presente atto **l'impresa si impegna** inoltre:
 - * a rispettare i requisiti del bando e quanto riportato nella domanda e nei suoi allegati;
 - * a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione Campania a causa della mancata o incompleta realizzazione del programma;
 - * a farsi carico di ogni maggiore onere che si dovesse rivelare necessario per portare a termine il programma;
 - * a consentire in ogni tempo eventuali ispezioni in loco da parte di funzionari regionali, nazionali, comunitari o tecnici incaricati per i controlli sulla realizzazione del programma;
 - * a fornire tutte le informazioni relative al monitoraggio fisico e finanziario dell'intervento;
 - * alla tenuta di una contabilità separata per i beni oggetto del finanziamento (art. 60 Reg. (CE) 1083/2006), fermo restando le norme contabili nazionali;
 - * al rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
 - * ad adottare tutte le misure finalizzate ad informare il pubblico circa il sostegno ottenuto dai Fondi in conformità agli artt. 8 e 9 del Reg. (CE) 1828/06 e s.m.i. e al Piano di comunicazione del POR Campania FESR, uniformandosi, per quanto riguarda gli aspetti tecnici, a quanto riportato all'interno delle "Linee Guida e strumenti per comunicare il POR Campania FESR 2007-2013";
 - * ad accettare di essere inclusa nell'elenco pubblico dei beneficiari pubblicato a norma dell'art. 7, paragrafo 2, lettera d) del Reg. (CE) 1828/2006;
 - * a conservare gli originali degli atti, della documentazione contabile e dei documenti di spesa ai termini delle norme vigenti tenendoli a disposizione per ogni controllo da parte della Regione, dello Stato e della Commissione Europea.
3. Eventuali inadempienze rispetto agli impegni assunti ed alle prescrizioni sancite nel presente atto e nell'avviso pubblico, determineranno la revoca del contributo concesso ed il recupero delle anticipazioni erogate, maggiorate degli interessi legali e dei costi di recupero.
4. Per quanto non previsto dal presente atto faranno testo le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali emanate per l'applicazione del P.O.R. Campania FESR 2007-2013– Obiettivo Operativo 5.2.

P.O.R. Campania FESR 2007-2013**Obiettivo Operativo 5.2****Regime di Aiuti per il passaggio alle tecnologie digitali
delle sale cinematografiche di piccole dimensioni**

Vi invitiamo a restituirci, entro 30 giorni dalla ricezione, copia della presente sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante per accettazione dell'intero suo contenuto, corredata delle copie conformi delle autorizzazioni/agibilità previste dalla normativa vigente in materia di pubblici spettacoli e di sicurezza nonché della dichiarazione, da rilasciare ai sensi degli artt. 46-47 e 76 del D.P.R. 445/2000, inerente l'iscrizione alla Camera di commercio e la non sussistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 575/1965, nonché che l'impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non trovandosi in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;

In caso di richiesta di anticipazione, pari al 50% del contributo concesso, Vi invitiamo a rimetterci:

- polizza fideiussoria, redatta secondo il modello di cui all'allegato n. 7, di importo pari all'anticipo richiesto.

Laddove copia della presente non ci venga restituita entro il termine sopra indicato, si riterrà che l'impresa non sia più interessata e che rinuncia al contributo concesso.

Distinti saluti

Regione Campania

Per accettazione ed adesione al contenuto del presente atto d'impegno:

Luogo e data _____

Il legale Rappresentante ⁽¹⁾

Informazioni per l'accredito dei contributi:

Banca	
Agenzia	
Codice IBAN	
Numero C/C dedicato	

Luogo e data _____

Il legale Rappresentante ⁽¹⁾

⁽¹⁾ Allegare copia di un documento di identità in corso di validità del firmatario, avendo cura che tale copia sia leggibile.

P.O.R. Campania FESR 2007-2013

Obiettivo Operativo 5.2

**Regime di Aiuti per il passaggio alle tecnologie digitali
delle sale cinematografiche di piccole dimensioni**

ALLEGATO N. 7

SCHEMA DI GARANZIA FIDEIUSSORIA

**Spett.le GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
A.G.C. Ricerca Scientifica, Statistica,
Sistemi Informativi ed Informatica
Settore Analisi, Progettazione e Gestione dei Sistemi
Informativi
via Don Bosco 9/E - 80141 Napoli**

Premesso che:

- a) la concessione e la revoca delle agevolazioni finanziarie previste dal P.O.R. Campania FESR 2007-2013 Obiettivo Operativo 5.2 sono regolate da specifica normativa, richiamandosi, in particolare, il disciplinare regionale degli aiuti a favore delle PMI per lo sviluppo della società dell'informazione approvato con deliberazione di G. R. n. 6427 del 30/12/2002 e successive modifiche nonché le norme comunitarie e nazionali sulle fattispecie di revoca dei contributi pubblici, ed inoltre le relative circolari esplicative;
- b) l'impresa (in seguito indicata per brevità "contraente"), con sede legale in codice fiscale partita IVA iscritta nel Registro delle imprese di al n. ha presentato alla Regione Campania – A.G.C. Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica (in seguito indicata per brevità "Regione"), la domanda finalizzata all'ottenimento delle agevolazioni finanziarie previste dal Regime di Aiuti del P.O.R. Campania FESR 2007-2013 Obiettivo Operativo 5.2 - disciplinate dal bando di gara approvato con decreto dirigenziale nr. del e pubblicato sul BURC nr. del , per la realizzazione di un programma di investimenti riguardanti la propria unità locale sita in comune di
- c) la Regione Campania, con decreto n. del, ha ammesso a finanziamento la contraente, per la realizzazione del programma di cui sopra, per un contributo provvisorio dell'importo complessivo di Euro, da rendere disponibile secondo le condizioni, i termini e le modalità indicati nel bando e nella lettera di comunicazione;
- d) una quota di contributo pari al 50% dell'importo ammesso, può essere erogata a titolo di anticipazione, su richiesta dell'impresa, previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari alla somma da erogare e di durata biennale, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa che risulti dovuta secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa e dal decreto di concessione

TUTTO CIÒ PREMESSO

che forma parte integrante e sostanziale del presente atto

P.O.R. Campania FESR 2007-2013**Obiettivo Operativo 5.2****Regime di Aiuti per il passaggio alle tecnologie digitali
delle sale cinematografiche di piccole dimensioni**

La sottoscritta⁽¹⁾ (in seguito indicata per brevità “banca” o “società”) con sede legale in iscritta nel Registro delle Imprese di al n. iscritta all’albo/elenco.....⁽²⁾, mezzo dei sottoscritti signori:

..... nato a il
..... nato a il

nella loro rispettiva qualità di e di, dichiara di costituirsi, con il presente atto, fideiussore nell’interesse della contraente ed a favore della Regione Campania, per la restituzione della somma spettante a titolo di anticipazione, fino alla concorrenza dell’importo di Euro..... (diconsi Euro) corrispondente alla quota di contributo, oltre alla rivalutazione e alla maggiorazione specificate al seguente punto, alle seguenti condizioni:

1. La sottoscritta banca/società si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla Regione l’importo garantito con il presente atto, qualora la contraente non abbia provveduto a restituire, in tutto o in parte, l’importo stesso entro 15 giorni dalla data di ricezione dell’apposita richiesta di restituzione formulata dalla Regione con l’indicazione dell’inadempienza riscontrata, sulla base delle disposizioni che disciplinano la concessione e la revoca delle agevolazioni previste dal bando del Regime di Aiuti per il passaggio alle tecnologie digitali delle sale cinematografiche di piccole dimensioni nell’ambito dell’Obiettivo Operativo 5.2 del P.O.R. Campania FESR 2007-2013, e delle condizioni specifiche contenute nel decreto di concessione, tali da far risultare la contraente debitrice, in tutto o in parte, per quanto erogato. L’ammontare del rimborso sarà automaticamente rivalutato sulla base dell’indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati e maggiorato degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso tra la data dell’erogazione del contributo in questione e quella del rimborso.
2. La banca/società si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre 15 giorni dalla ricezione della detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche nell’eventualità di opposizione proposta dalla contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che la contraente stessa sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione.
3. La garanzia ha efficacia per il periodo di due anni a far data dall’erogazione dell’importo garantito e sarà svincolata non prima della data in cui la Regione approverà la rendicontazione finale della documentazione giustificativa della spesa ammessa, provvedendo conseguentemente alla comunicazione di svincolo ai soggetti interessati.
4. La sottoscritta banca/società rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all’art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con la contraente e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all’art. 1957 del codice civile.
5. Rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata qualora, nel termine di 30 giorni dalla data di consegna all’Ente gestore, non sia comunicato alla contraente che la garanzia fideiussoria stessa non è ritenuta valida.

Il fideiussore**Il contraente**

(1) Indicare il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione o società finanziari.;

(2) Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all’albo delle banche presso la Banca d’Italia; per le società di assicurazione gli estremi di iscrizione all’elenco delle imprese autorizzate all’esercizio del ramo cauzioni presso l’ISVAP; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all’elenco speciale, ex art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993, presso la Banca d’Italia.

P.O.R. Campania FESR 2007-2013

Obiettivo Operativo 5.2

**Regime di Aiuti per il passaggio alle tecnologie digitali
delle sale cinematografiche di piccole dimensioni**

ALLEGATO N. 8

RICHIESTA DI SALDO

**Spett.le GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
A.G.C. Ricerca Scientifica, Statistica,
Sistemi Informativi ed Informatica
Settore Analisi, Progettazione e Gestione dei Sistemi
Informativi
via Don Bosco 9/E - 80141 Napoli**

Oggetto: Richiesta erogazione saldo sul contributo concesso nell'ambito del Regime di Aiuti per il passaggio alle tecnologie digitale delle sale cinematografiche di piccole dimensioni a valere sull'Obiettivo Operativo 5.2 del P.O.R. Campania FESR 2007-2013 (pratica n. _____).

___ sottoscritt _____
nat ___ a _____ prov.(____) il _____ residente a _____
prov.(____) alla via _____ n. _____ CAP _____
in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa denominata:
_____ con forma giuridica _____
costituita in data _____ con atto n. _____ con sede legale in via
_____ n. _____ Comune _____ prov.(____)
CAP _____ Iscritta al registro delle imprese di _____ con il n. REA
_____ con oggetto sociale _____
C.F. _____ P/IVA _____

CHIEDE

l'erogazione del saldo del contributo, avendo sostenuto spese pari ad EURO _____

Fa presente di aver già ricevuto quale anticipazione la somma di EURO _____

A TAL FINE ALLEGA

- a) elenco riepilogativo generale, ordinato e numerato con i riferimenti di tutte le fatture oggetto dello stato finale, con gli estremi di annotazione nel libro giornale (**allegato n. 9**);
- b) copia conforme all'originale delle fatture, oggetto dello stato finale, emesse dai fornitori;
- c) dichiarazioni liberatorie in originale dei fornitori (**allegato 10**);
- d) copia conforme all'originale del bonifico/assegno circolare o di ogni altro strumento diverso di pagamento utilizzato purché sia stata garantita la piena tracciabilità dell'operazione finanziaria e con cui si è disposto il pagamento delle fatture;
- e) copia conforme all'originale dell'estratto conto sul quale sono transitate le movimentazioni finanziarie del programma d'investimento;

P.O.R. Campania FESR 2007-2013**Obiettivo Operativo 5.2****Regime di Aiuti per il passaggio alle tecnologie digitali
delle sale cinematografiche di piccole dimensioni**

- f) prova fotografica delle targhe apposte sulle apparecchiature oggetto del cofinanziamento;
g) relazione tecnico economica di fine progetto;
h) dichiarazione, da rilasciare ai sensi degli artt. 46 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, inerente l'iscrizione alla Camera di commercio e la non sussistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 575/1965, nonché che l'impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non trovandosi in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria.

E DICHIARA

**ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere**

- che le forniture e le opere sono state effettivamente eseguite presso l'unità locale oggetto dell'intervento;
- che le fatture sono state regolarmente registrate nelle scritture contabili ed integralmente pagate, e che non esiste alcuna ragione di credito nonché accordi che prevedano successive riduzioni di prezzo, in qualunque forma concessa, o fatturazioni a storno;
- la non esistenza di legami economico-finanziari, con i soggetti o le imprese che hanno fornito i beni e/o eseguito le prestazioni oggetto di finanziamento.

Luogo e data _____

Il legale Rappresentante ⁽¹⁾
_____**TABELLA RIEPILOGATIVA DELLO STATO FINALE**

Categorie di spesa	Importo ammesso	Costi sostenuti
a) progettazione		
b) apparecchiature/altro		
TOTALI		

Si prega di voler accreditare il contributo sul conto corrente di seguito indicato:

Banca	
Agenzia	
Codice IBAN	
Numero C/C dedicato	

Luogo e data _____

Il legale Rappresentante ⁽¹⁾
_____⁽¹⁾ Allegare copia di un documento di identità in corso di validità del firmatario, avendo cura che tale copia sia leggibile.

P.O.R. Campania FESR 2007-2013**Obiettivo Operativo 5.2****Regime di Aiuti per il passaggio alle tecnologie digitali
delle sale cinematografiche di piccole dimensioni****ALLEGATO N. 9****SCHEMA DI RIEPILOGO DELLE FATTURE OGGETTO DI FINANZIAMENTO
CON ANNOTAZIONE SUL LIBRO GIORNALE**

N. prog.	N. fattura e data emissione	Totale fattura in euro	Imponibile in euro	Mezzo di pagamento* (indicare numero, data e importo di pagamento)	Mezzo di pagamento* (indicare numero, data e importo di pagamento)	Mezzo di pagamento* (indicare numero, data e importo di pagamento)	Totale pagato in euro (somma dei singoli pagamenti)	Estremi annotazione Libro giornale
TOTALI				TOTALE PAGATO				

Luogo e data _____

Il legale Rappresentante ⁽¹⁾
_____⁽¹⁾ Allegare copia di un documento di identità in corso di validità del firmatario, avendo cura che tale copia sia leggibile.

*Mezzo di pagamento: B/B o B/P (bonifico bancario/postale) A/C (assegno circolare) Altro (indicare il tipo di strumento utilizzato per i pagamenti)

P.O.R. Campania FESR 2007-2013**Obiettivo Operativo 5.2****Regime di Aiuti per il passaggio alle tecnologie digitali
delle sale cinematografiche di piccole dimensioni****ALLEGATO N. 10****SCHEMA DI DICHIARAZIONE LIBERATORIA DEL FORNITORE**

__ sottoscritt__ _____

nat ____ a _____ prov.(____) il _____ residente a _____

prov.(____) alla via _____ n. ____ CAP _____

in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa denominata:

_____ con forma giuridica _____

con sede legale in via _____ n. _____ Comune

_____ prov.(____) CAP _____ Iscritta al registro delle imprese di

_____ con il n. REA _____

C.F. _____ P/IVA _____

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e 76 del DPR n° 445/2000

DICHIARA**Che le seguenti fatture:**

Numero di fattura	Data	Imponibile	Totale fattura	Mezzo di pagamento*	Importo pagato in euro	Data di pagamento

sono state integralmente pagate e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere.Non sono state emesse note di credito/sono state emesse note di credito*.

*(barrare la risposta non esatta)

Luogo e data _____

Il legale Rappresentante ⁽¹⁾⁽¹⁾ Allegare copia di un documento di identità in corso di validità del firmatario, avendo cura che tale copia sia leggibile

*Mezzo di pagamento: B/B o B/P (bonifico bancario/postale) A/C (assegno circolare) Altro (indicare il tipo di strumento utilizzato per i pagamenti)